

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Progetto Esecutivo Adeguamento e Potenziamento Impianto di Vado Ligure zona industriale 2[^] fase – PRG con modulo 750 m di un binario; ACC con implementazione in apparato di segnalamento alto da treno Progetto di Variante per l'attraversamento di Rio Lusso (IN02)

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, ANCHE AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE STESSE *EX* ART. 14, COMMA 5 DELLA L. 241/1990, IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO DAL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 53-*BIS*, COMMA 1 E 48, COMMA 5-*QUATER* DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021

PREMESSO

- che il progetto definitivo dell'Adeguamento e Potenziamento Impianto di Vado Ligure zona industriale 2[^] fase –
 PRG con modulo 750 m di un binario; ACC con implementazione in apparato di segnalamento alto da treno è stato
 approvato dalla Scrivente con Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 11 gennaio
 2024;
- che nel corso della redazione della progettazione esecutiva, si è resa necessaria una variazione planimetrica della soluzione progettuale relativa all'attraversamento del Rio Lusso (IN02) pari a 2 metri verso nord rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo approvato. I rilievi strutturali svolti, l'analisi della geometria del manufatto esistente e lo studio della posizione del nuovo manufatto proposto in sede di PD, nel tratto di monte, in relazione ai nuovi binari in progetto, hanno evidenziato la presenza di interferenze e di criticità che non hanno consentito di mantenere la soluzione proposta; Pertanto, è stata studiata una soluzione di variante che ha determinato uno spostamento planimetrico di 2 m più a nord del nuovo manufatto di attraversamento del fiume rispetto a quello previsto nel progetto definitivo;
- che la nuova opera è costituita da uno scatolare gettato in opera e poi spinto al di sotto dei binari esistenti e raccordato a monte e a valle rispettivamente con muri a U e concio scatolare gettato in opera in ca. Il tratto iniziale del corso d'acqua sarà rivestito in sezione con massi non gelivi e si collegherà al tratto tombinato con una sezione scatolare ad U in calcestruzzo armato. A valle del tratto tombinato saranno realizzati solettone, muri d'ala e muro frontale con franco di almeno 1 metro sul livello di progetto di imbocco del tombino esistente, in modo da proteggere le aree limitrofe;
- che l'opera in argomento ricade nell'ambito della Regione Liguria, con l'interessamento del territorio del Comune di Vado Ligure in provincia di Savona;
- che in conformità agli artt. 53-bis e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI.DIN.DINOA0011P20250000052 del 20 ottobre 2025 ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto di variante in parola e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato Regione Liguria in ordine alla localizzazione dell'opera, con variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i., "l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9";
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e dell'art. 48, comma 5-quater, terz'ultimo periodo, del soprarichiamato D.L. 77/2021 "le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001";

- che RFI S.p.A. deve quindi comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990,
 ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'approvazione del Progetto Esecutivo in questione, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni ex art. 2497-septies, c.c., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. quale proprio soggetto tecnico, per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera", sul quotidiano a diffusione locale "Il Secolo XIX", sul sito web della Regione Liguria e sull'albo pretorio on-line del Comune di Vado Ligure (SV);
- che, al fine di dare massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento, il presente avviso è altresì pubblicato sul sito della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

R.F.I. S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021, è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'approvazione del *Progetto Esecutivo dell'Adeguamento e Potenziamento Impianto di Vado Ligure zona industriale* 2^ fase PRG con modulo 750 m di un binario; ACC con implementazione in apparato di segnalamento alto da treno Progetto di Variante per l'attraversamento di Rio Lusso (IN02), in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera prevista dallo stesso;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di RFI S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Fabio De Barbieri;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 20 dicembre 2025 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 possono intervenirvi, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è reso disponibile per consultazione in modalità telematica al seguente link: https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/s/RFI5/dinvc/EIO-

rRQ967dMqd1oGEn27GIBYgaHqtyqKueslc17r1ALxA

- accessibile dal presente avviso, reso pubblico sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo www.italferr.it sezione espropri, previa abilitazione da richiedere a Giovanni Battista Dellepiane tel. 0102745510 mail: g.dellepiane@rfi.it;
- L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici della Società Italferr S.p.A. sede Genova Piazza Piccapietra 9 Ufficio Project Manager (previo appuntamento ai numeri telefonici 3316308421 3351080834 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00, con i seguenti elaborati:

 - Relazione Giustificativa;
 - Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali

Tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti, inviandoli all'attenzione del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo PEC proc-aut-espro@legalmail.it entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.

Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 27 ottobre 2025

R.F.I. S.p.A. Direzione Investimenti Nord-Ovest Progetti Genova Il Referente del Progetto Ing. Fabio De Barbieri

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.L.gs. 196/2003, così come modificato dal D.L.gs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it